



LICEO Vittoria Colonna - AREZZO

LINGUISTICO

ECONOMICO SOCIALE

SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO: PSICOLOGIA

Le Indicazioni Nazionali stabiliscono che nel primo biennio del corso si debbano studiare le seguenti discipline: Pedagogia e Psicologia. In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- ◆ comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica;
- ◆ conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- ◆ cogliere la differenza tra Psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando la specificità del linguaggio scientifico.

COMPETENZE DEL BIENNIO

Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti, orientarsi e decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi di base; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte degli autori allo stesso problema; saper esporre e argomentare coerentemente i contenuti appresi.

CLASSE PRIMA LSU

PSICOLOGIA

1. La Psicologia: definizione, origini, breve storia, principali scuole di pensiero, principali metodi, cosa significa fare ricerca, le professioni e gli ambiti.
2. Diventare studente: gli stili di apprendimento, la relazione educativa.
3. Il sistema nervoso: cervello, sistema nervoso centrale e periferico, neuroni e sinapsi.
4. Mente e cervello, processi cognitivi: percezione, memoria, sensazioni.
5. Linguaggio e comunicazione.
6. L'intelligenza: la misurazione dell'intelligenza, le intelligenze multiple.
7. La creatività.
8. Teorie dell'apprendimento: condizionamento classico e operante, apprendimento cognitivo, *insight* e soluzioni dei problemi, mappe cognitive, apprendimento sociale.

PEDAGOGIA

1. Definizione, origini, oggetto di studio. Pedagogia al plurale.
2. Concezioni e pratiche educative in Asia, Africa e America.
3. L'Educazione Greca più antica.
4. La *Paideia* Classica e Alessandrina.

CLASSE PRIMA
“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

Prerequisiti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Aver sviluppato un'iniziale capacità di riflessione sulle proprie esperienze e caratteristiche personali; Aver sviluppato una iniziale capacità di riflessione sulle proprie esperienze di vita; Aver sviluppato una iniziale capacità di riflessione sulle proprie modalità comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> La psicologia: definizione, origini, breve storia, principali scuole di pensiero: Strutturalismo (Wundt), Psicoanalisi (Freud), Gestalt (Köhler) Comportamentismo (Watson), Cognitivismo (Piaget) Gli stili cognitivi: Sternberg La mente e il cervello I processi cognitivi La percezione La memoria Le varie Teorie dell'apprendimento Il pensiero e le attività cognitive Definire e misurare l'intelligenza Concezioni e pratiche educative in Asia, Africa e America L'educazione nell'antica Grecia: dall'epica omerica ad Aristotele. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare il linguaggio specifico della Psicologia Saper esprimere i contenuti in modo lineare e coerente Saper fornire definizioni dei termini specifici Saper collocare nell'arco storico autori e teorie Collegare le ipotesi di partenza con le conclusioni di un esperimento Sviluppare capacità di analisi e sintesi relativamente ad un testo antologico semplice Saper individuare l'importanza del funzionamento complessivo dei cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare criticamente e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà Possedere un metodo di studio autonomo e in particolare: saper prendere appunti, saper riconoscere la struttura del testo evidenziandone i concetti fondamentali, saper integrare gli appunti con il testo, saper confrontare le nuove conoscenze con conoscenze già acquisite e con la propria esperienza Avere consapevolezza di sé, a partire dalla riflessione su sensazioni e percezioni e sul rapporto tra sé e il mondo esterno.

CLASSE SECONDA LSU

PSICOLOGIA

- Processi dinamici: emozioni, motivazioni e bisogni.
- Educare all'affettività.
- La Psicoanalisi: Sigmund Freud.
- Le Teorie della Personalità: Carl Gustav Jung, Erik Erikson.
- La Comunicazione Interpersonale: Roman Jacobson e la scuola di Palo Alto.
- La Comunicazione di Massa: Mass Media e New Media.
[Modulo di Didattica Orientativa: “I Mass Media e la costruzione dell'identità”]
- Normalità e follia

PEDAGOGIA

1. L'educazione al tempo dei Romani.
2. La sapienza della vita agli inizi del Cristianesimo.
3. L'educazione laica e religiosa tra la fine dell'Impero Romano d'Occidente e l'Alto Medioevo.

CLASSE SECONDA

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e linguaggio: struttura e uso del linguaggio, elementi della comunicazione, lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione • Lo sviluppo affettivo e della personalità • I cicli evolutivi e lo sviluppo della persona: la costruzione dell'identità, la personalità, le fasi dell'esistenza, i cicli di vita di Erikson, la teoria degli stadi di Piaget • Il comportamento sociale: l'influenza sociale, la cognizione sociale, gli stereotipi, i pregiudizi, gli atteggiamenti, i valori, le motivazioni al lavoro, le emozioni • Le ragioni del comportamento sociale: motivazione e comportamento. I legami interpersonali, le relazioni sociali, le relazioni profonde. Amicizia, amore, parentela. La struttura della relazione. L'influenza e cognizione sociale • La relazione educativa: educazione e insegnamento, le motivazioni. Contesti: famiglia, scuola, gruppo dei pari, società • L'educazione nell'antica Roma: Seneca, Quintiliano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le differenze tra diverse teorie • Cogliere gli aspetti rilevanti dei processi mentali • Esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto • Saper fornire definizioni dei termini specifici • Saper collocare nell'arco storico le teorie • Saper descrivere i propri modi di comunicare • Saper individuare, all'interno della propria esperienza, momenti di esercizio di pensiero creativo o forme di <i>problem solving</i> • Saper riconoscere la propria dimensione emotiva individuandone le cause sociali e fisiologiche • Saper individuare, relativamente al proprio vissuto personale, le tensioni e i conflitti tra i differenti concetti di sé • Saper definire le fasi di sviluppo in cui si trovano i componenti della propria famiglia secondo la teoria di Erikson • Saper individuare i propri legami • Saper individuare i segni relativi ad alcune dinamiche implicate nelle forme di bullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione di causa-effetto eventi, concetti e teorie • Mettere in relazione le teorie studiate con la realtà osservata • Consolidare il proprio metodo di studio e sviluppare il livello di autonomia • Potenziare la capacità di programmare il proprio lavoro • Confrontare le nuove conoscenze con conoscenze già acquisite e con la propria esperienza • Acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche emozionali ed affettive • Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle problematiche di violenza ed emarginazione nel gruppo • Collocare le esperienze individuali e collettive in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.

CLASSE TERZA LSU

PSICOLOGIA

1. I principali metodi di indagine della Psicologia.
2. Lo sviluppo cognitivo ed emotivo: Jean Piaget; Lev Vygotskij; Jerome Bruner.
3. Lo sviluppo affettivo e psico-sessuale: Sigmund Freud; Anna Freud; Carl Gustav Jung; John Bowlby; Mary Ainsworth; Melanie Klein; Donald Winnicott.

PEDAGOGIA

1. Il Medioevo e la Rinascita intorno al Mille: ordini religiosi, Civiltà Comunale, Cultura Teologica, la nascita delle Università. L'idea pedagogica in Agostino d'Ippona.
2. Educazione e scuola dal 1200 al 1400: la Scolastica e Tommaso d'Aquino.
3. La Pedagogia moderna: Umanesimo, Riforma e Controriforma.

ANTROPOLOGIA

1. Che cos'è l'Antropologia.
2. Il concetto di cultura.
3. Etnocentrismo e Relativismo Culturale
4. La nascita dell'Antropologia Culturale: Edward Burnett Tylor, Lewis Henry Morgan, James George Frazer.
5. La ricerca sul campo
6. Il Particolarismo Storico Franz Boas, Margaret Mead e Ruth Benedict.
7. Il Funzionalismo di Bronislaw Malinowski.

SOCIOLOGIA

1. Che cos'è e cosa studia la Sociologia.
2. I metodi della ricerca sociologica: presupposti, articolazione e tecniche della ricerca sociologica.
3. Le principali prospettive classiche e contemporanee della sociologia. Teorie sociologiche e prospettive principali: Funzionalismo; Conflitto; Interazionismo, Auguste Comte, Karl Marx, Émile Durkheim e Max Weber.

CLASSE TERZA

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Antropologia: <ul style="list-style-type: none">• Definizione di Antropologia e radici storiche• Il concetto di Cultura• Tylor, Morgan e Frazer• Boas e Mead• Il funzionalismo di Malinowski• La ricerca sul campo Sociologia: <ul style="list-style-type: none">• Le origini della sociologia	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, definire ed analizzare temi e concetti afferenti alle diverse discipline oggetto del corso di Scienze Umane• Acquisire e sviluppare capacità logico-argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione inerenti a teorie o modelli studiati	<ul style="list-style-type: none">• Saper riflettere sui processi educativi, riconoscendo l'influenza dell'ambiente, della società e delle istituzioni.• Capacità di confrontare metodi educativi e comprendere il loro impatto sulla formazione della persona.• Approfondimento dello sviluppo psico-affettivo

<ul style="list-style-type: none"> • I metodi di ricerca della sociologia • Principali teorie sociologiche (Comte, Marx, Durkheim e Weber) <p>Psicologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali metodi di indagine • La costruzione dell'identità • Lo sviluppo cognitivo e lo sviluppo emotivo: Bruner, Piaget e Vygotskij • Lo sviluppo affettivo e psico-sessuale: Bowlby, Freud, Jung <p>Pedagogia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Medioevo, la nascita delle Università • La Pedagogia di Agostino e di Tommaso • La pedagogia moderna: Umanesimo, Riforma e Controriforma. 	<p>relativamente alle diverse discipline oggetto del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere le diversità culturali ed il loro svilupparsi nel tempo e nello spazio • Analizzare una realtà sociale in prospettiva sociologica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del linguaggio psicologico: utilizzo di termini e concetti psicologici per analizzare esperienze e comportamenti quotidiani. • Capacità di identificare i principali meccanismi che regolano le interazioni sociali e le dinamiche di gruppo • Iniziare a esplorare la diversità delle culture umane e il loro impatto sul comportamento e sulle credenze.
--	--	---

CLASSE QUARTA LSU

PSICOLOGIA

1. Lo sviluppo sociale e le relazioni con gli altri: Erik Erikson, Urie Bronfenbrenner, Kurt Lewin e la Teoria del Campo.
2. La relazione con se stessi e con gli altri.
3. Interazionismo simbolico di George Herbert Mead.
4. La comprensione degli altri.
5. La cognizione sociale: Solomon Asch e gli effetti *primacy; bias* o errore fondamentale di attribuzione.
6. Comportamento e atteggiamenti sociali: il rapporto tra comportamento e atteggiamento (Allport).
7. Le componenti dell'atteggiamento: Marshall Rosenberg e Carl Hovland.
8. La dissonanza cognitiva: Leon Festinger.
9. La categorizzazione sociale: stereotipi e pregiudizi. Aggressività ed altruismo.
10. L'influenza esterna sui nostri comportamenti. Solomon Asch, Stanley Milgram, Philip Zimbardo.
11. I contesti relazionali: gruppi e famiglie.

PEDAGOGIA

1. John Locke: "L'educazione del gentlemen".
2. Illuminismo e educazione.
3. J.J. Rousseau: "L'educazione secondo natura".
4. L'educazione borghese e popolare, Johann Heinrich Pestalozzi: "Educazione e Lavoro".
5. La valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo. Friedrich Fröbel: "L'infanzia come gioco".
6. La Pedagogia cattolica italiana: Raffaello Lambruschini, Antonio Rosmini e Don Giovanni Bosco.

ANTROPOLOGIA

1. Le dimensioni culturali dell'esistenza: corpo, identità, potere; [testo dell'antropologo Francesco Remotti]
2. La questione antropologica: l'età dell'Antropocene
3. Lo Strutturalismo di Claude Lévi- Strauss
4. La Struttura Sociale
5. La parentela e lo Strutturalismo
6. L'Antropologia del secondo Novecento [almeno Clifford Geertz]
7. Il pensiero magico in Ernesto De Martino

SOCIOLOGIA

1. Le Teorie Funzionaliste: almeno Talcott Parsons e Robert King Merton
2. Le Teorie del Conflitto: almeno Pierre Bourdieu e la Scuola di Francoforte: Theodor Adorno, Max Horkheimer, Herbert Marcuse
3. Le Sociologie comprendenti: Erving Goffman e Harold Garfinkel
4. Le donne

CLASSE QUARTA

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PSICOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo sociale e le relazioni con gli altri• Comprensione degli altri• La cognizione sociale• Comportamenti e atteggiamenti sociali• La dissonanza cognitiva• La categorizzazione sociale: stereotipi e pregiudizi• L'influenza degli altri• Gruppi e famiglie PEDAGOGIA <ul style="list-style-type: none">• J. Locke• Illuminismo ed educazione• Rousseau• Pestalozzi• Froebel• Lambruschini, Rosmini e Don Bosco ANTROPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Lo strutturalismo di L. Strauss• La parentela• Antropologia del secondo novecento• Le dimensioni culturali dell'esistenza (Remotti)	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare il linguaggio specifico della Sociologia e dell'Antropologia• Saper esprimere i contenuti in modo lineare e coerente• Saper fornire definizioni dei termini specifici• Collegare le ipotesi di partenza con le conclusioni di un esperimento• Sviluppare capacità di analisi e sintesi relativamente ad un testo antologico semplice.• Saper modulare il proprio metodo di studio secondo le esigenze disciplinari.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, definire ed analizzare temi e concetti afferenti alle diverse discipline oggetto del corso di Scienze Umane• Acquisire e sviluppare capacità logico-argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione inerenti a teorie o modelli studiati relativamente alle diverse discipline oggetto del corso• Conoscere e comprendere le diversità culturali ed il loro svilupparsi nel tempo e nello spazio• Analizzare una realtà sociale in prospettiva sociologica• Conoscere le problematiche psico-socio-antropologiche e saperle contestualizzare• Collocare le esperienze individuali e collettive in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.

<ul style="list-style-type: none"> • Il Sacro • La tradizione demologica italiana <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Funzionalismo • Le teorie del conflitto • Le sociologie comprendenti. 		
---	--	--

CLASSE QUINTA LSU

PEDAGOGIA

1. Scuole Nuove e Scuole Attive.
2. Giovanni Gentile, Lombardo Radice, Gramsci, Makarenko
3. Dewey
4. Ferriere
5. La scuola su misura: Montessori, Pizzigoni, Capitini, Decroly Claparede, le sorelle Rosa e Carolina Agazzi
6. Il Personalismo di Maritain e Mounier, Freinet, Rogers
7. Approccio psico-pedagogico: Piaget, Bruner, Gardner
8. Le pedagogie sociali alternative: Don Lorenzo Milani, D. Dolci, P. Freire
9. Media, tecnologia ed Educazione
10. Educazione ed Intercultura
11. Diritti Umani
12. Disabilità ed Inclusione
13. Gli Articoli della Costituzione che trattano della Scuola: art. 2, art.3, art. 33, art.34.

SOCIOLOGIA

1. L'organizzazione della società: norme, valori, istituzioni
2. La devianza
3. Il controllo sociale
4. La disuguaglianza sociale: le classi, la stratificazione, la mobilità sociale. La disuguaglianza per sesso, età, etnia e razza
5. La società di massa, i mezzi di comunicazione: mass media e new media
6. La globalizzazione: Bauman, Beck
7. L'inclusione sociale: Il Welfare State: tipi di Welfare, storia, contesto, finalità.

ANTROPOLOGIA

1. Identità individuale e collettiva
2. L'antropologia della religione, le grandi religioni
3. Antropologia del mondo contemporaneo: Appadurai (i panorami etnici), Augé (i Non Luoghi); letture e materiali da fornire.

PROPOSTE PER EDUCAZIONE CIVICA

- Gli articoli della Costituzione che trattano della scuola: art. 33, art.34, art. 2, art.3.
- La disabilità: la legislazione specifica; l'integrazione dei soggetti disabili, l'inclusione
- La dispersione scolastica
- Educazione e Diritti Umani: la dichiarazione universale dei diritti umani, 1948; I Diritti dei bambini: diritti speciali dei minori.

CLASSE QUINTA

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>PSICO-PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Gentile, Makarenko • L'Attivismo Pedagogico di Dewey • Montessori, Decroly, Claparede • Il Personalismo di Maritain • Piaget, Bruner e Gardner • Don Milani • Conoscenze di base su Mass Media e New Media, Diritti Umani, Inclusione. <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme, valori e istituzioni • Devianza e controllo sociale • Stratificazione e mobilità • Mass Media e New Media • La Globalizzazione, Bauman e Beck • Welfare State <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identità individuale e collettiva • Le grandi religioni • Appadurai e i “Panorami Etnici” • Augé e i “Non Luoghi”. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico della Sociologia e dell'Antropologia • Saper esprimere i contenuti in modo lineare e coerente • Saper fornire definizioni dei termini specifici • Collegare le ipotesi di partenza con le conclusioni di un esperimento • Sviluppare capacità di analisi e sintesi relativamente ad un testo antologico semplice. • Saper modulare il proprio metodo di studio secondo le esigenze disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, definire ed analizzare temi e concetti afferenti alle diverse discipline oggetto del corso di Scienze Umane • Acquisire e sviluppare capacità logico-argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione inerenti a teorie o modelli studiati relativamente alle diverse discipline oggetto del corso • conoscere e comprendere le diversità culturali ed il loro svilupparsi nel tempo e nello spazio • analizzare una realtà sociale in prospettiva sociologica • Conoscere le problematiche psico-socio-antropologiche e saperle contestualizzare • Collocare le esperienze individuali e collettive in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Peculiarità di questo percorso è lo sviluppo di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali utili ad orientarsi nella realtà con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'economia, alle sue forme e alla sua evoluzione storica, nonché ai diversi modi della sua organizzazione giuridica e politica.

L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura e il diritto, dovrà condurre lo studente a:

- ♦ conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche, sociali e psicologiche;
- ♦ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- ♦ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- ♦ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- ♦ identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- ♦ acquisire in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PRIMO BIENNIO: PSICOLOGIA

CLASSE PRIMA LES

1. La Psicologia: definizione, origini, breve storia, principali scuole di pensiero, principali metodi, cosa significa fare ricerca, le professioni e gli ambiti.
2. Il sistema nervoso: cervello, sistema nervoso centrale e periferico, neuroni e sinapsi.
3. Mente e cervello, processi cognitivi: percezione, memoria, sensazioni.
4. L'intelligenza: la misurazione dell'intelligenza, le intelligenze multiple.
5. Teorie dell'apprendimento: condizionamento classico e operante, apprendimento cognitivo, insight e soluzioni dei problemi, mappe cognitive, apprendimento sociale.
6. Processi dinamici: emozioni, motivazioni e bisogni.

CLASSE PRIMA
“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

Prerequisiti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Aver sviluppato un’iniziale capacità di riflessione sulle proprie esperienze e caratteristiche personali. • Aver sviluppato una iniziale capacità di riflessione sulle proprie esperienze di vita. • Aver sviluppato una iniziale capacità di riflessione sulle proprie modalità comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • La psicologia: definizione, origini, breve storia, principali scuole di pensiero: • Strutturalismo (Wundt), Gestalt (Köhler), Comportamentismo (Watson), Cognitivismo (Piaget) • La mente e il cervello • I processi cognitivi • La percezione • La memoria • Le principali teorie dell'apprendimento • Il metodo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico della Psicologia • Saper esprimere i contenuti in modo lineare e coerente • Saper fornire definizioni dei termini specifici • Collegare le ipotesi di partenza con le conclusioni di un esperimento • Sviluppare capacità di analisi e sintesi relativamente ad un testo antologico semplice. • Saper individuare l'importanza del funzionamento complessivo dei cinque sensi • Saper individuare forme particolari di percezione, in particolare nella dimensione visiva • Saper elaborare esempi appropriati sui diversi fenomeni inerenti la memoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà • Saper collocare nell’arco storico autori e teorie • Acquisire un metodo di studio autonomo e in particolare: saper prendere appunti, saper riconoscere la struttura del testo evidenziandone i concetti fondamentali, saper integrare gli appunti con il testo • Saper confrontare le nuove conoscenze con conoscenze già acquisite e con la propria esperienza. • Potenziare le proprie competenze sociali e civiche • Acquisire una maggiore consapevolezza di sé, a partire dalla riflessione su sensazioni e percezioni e sul rapporto tra sé e il mondo esterno.

CLASSE SECONDA LES

PSICOLOGIA

1. Il Linguaggio e la Comunicazione: definizione, elementi e dimensioni, comunicazione verbale e non verbale, la pragmatica della comunicazione;
2. La Psicologia sociale: la cognizione sociale e le euristiche, gli stereotipi sociali, i pregiudizi i processi di attribuzione e i *biases*, l'influenza sociale.
3. Le principali teorie della personalità: Sigmund Freud, Alfred Adler, Carl Gustav Jung, Erik Erikson, le teorie dei tratti. Lo sviluppo, le caratteristiche generali, le aree dello sviluppo fino all'adolescenza. (Autori: Jean Piaget; Sigmund Freud).
4. La Psicologia del Lavoro.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

1. La Metodologia della Ricerca: concetti base, che cosa significa fare ricerca, metodi di raccolta dei dati.
2. Elementi di base della Statistica: popolazione e numeri: il campionamento, gli indici statistici, i grafici.

CLASSE SECONDA

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Lo sviluppo affettivo e della personalità Le principali teorie della personalità: S. Freud e la teoria psicoanalitica, la psicologia analitica di C.G. Jung, la psicologia individuale di A. Adler, la teoria del ciclo di vita di E. Erikson, le teorie dei tratti. Il linguaggio e la comunicazione; la pragmatica della comunicazione. La psicologia sociale: l'influenza sociale, la cognizione sociale, gli stereotipi, i pregiudizi, i processi di attribuzione, gli atteggiamenti. La psicologia del lavoro. La metodologia della ricerca: le fasi della ricerca, elementi di statistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto Saper fornire definizioni dei termini specifici. Cogliere le differenze tra diverse teorie Saper collocare nell'arco storico le teorie. Cogliere gli aspetti rilevanti dei processi mentali Saper individuare, all'interno della propria esperienza, momenti di esercizio di pensiero creativo o forme di <i>problem solving</i> Cogliere aspetti della propria e dell'altrui personalità Saper riconoscere la propria dimensione emotiva individuandone le cause sociali e fisiologiche Saper individuare i segni relativi ad alcune dinamiche implicate nelle forme di bullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> Mettere in relazione di causa-effetto eventi, concetti e teorie Mettere in relazione le teorie studiate con la realtà osservata Consolidare il proprio metodo di studio e sviluppare il livello di autonomia Potenziare la capacità di programmare il proprio lavoro Confrontare le nuove conoscenze con conoscenze già acquisite e con la propria esperienza. Acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche emozionali ed affettive Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle problematiche di violenza ed emarginazione nel gruppo Collocare le esperienze individuali e collettive in un

		<p>sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare semplici tecniche di ricerca per analizzare fenomeni della propria realtà sociale.
--	--	--

CLASSE TERZA LES

ANTROPOLOGIA

1. La scoperta della “cultura”: l’oggetto dell’Antropologia, il concetto di cultura, la funzione dell’antropologia, gli indirizzi degli studi antropologici, nuovi orizzonti dell’antropologia.
2. L’antropologia delle origini: l’evoluzionismo: Louis Morgan, Edward Burnett Tylor, James Frazer.
3. Il particolarismo storico di Franz Boas: Etnocentrismo e Relativismo Culturale. I successori di Boas: Margaret Mead e la Scuola di Cultura e Personalità.
4. Il Funzionalismo Antropologico di Bronislaw Malinowski.
5. L’Antropologia Strutturale di Claude Lévi-Strauss.
6. Il Neoevoluzionismo e il Materialismo Culturale.
7. L’Antropologia Interpretativa di Clifford Geertz.
8. L’Antropologia e il Processo della Globalizzazione: Marc Augé e l’Antropologia della *Surmodernità*.

SOCIOLOGIA

1. La scoperta della società: il concetto di società, l’osservazione dei fenomeni sociali, la nascita della sociologia come scienza e l’oggetto della Sociologia.
2. Gli autori classici della sociologia: Auguste Comte e il primo progetto di Sociologia Scientifica.
3. Il pensiero di Durkheim e lo studio dei ‘fatti sociali’, Max Weber e la specificità delle Scienze Umane, Georg Simmel e lo studio delle Interazioni Sociali., Vilfredo Pareto e lo studio delle Azioni Sociali., La Scuola di Chicago e lo studio della società urbana.
4. La sociologia del novecento: il Funzionalismo: Talcott Parsons e la Teoria dell’Azione Sociale; il Funzionalismo critico di Robert King Merton, le teorie del conflitto, la Scuola di Francoforte, le sociologie comprendenti (Goffman, Schütz, Garfinkel)

METODOLOGIA DELLA RICERCA

1. Il mondo della ricerca sociale: i concetti fondamentali e i termini della ricerca.
2. Che cosa è il metodo: metodo e ricerca, i paradigmi di riferimento, la qualità della ricerca, oggettività e soggettività, il paradosso delle scienze sociali.

CLASSE TERZA
“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p style="text-align: center;">ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> La scoperta della cultura: che cosa è l'antropologia, il concetto di cultura, etnocentrismo e relativismo culturale, evoluzionismo (L.Morgan, J.Frazer, E. Tylor), F. Boas e il particolarismo storico; la scuola di cultura e personalità (R. Benedict e M. Mead). B. Malinowski e l'antropologia sociale britannica. Lo strutturalismo di C. Lévi-Strauss. L'antropologia interpretativa di C. Geertz. L'antropologia contemporanea e il processo di globalizzazione: la surmodernità di M. Augé. <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> La scoperta della società: la società, forme storiche di adattamento, la nascita della sociologia, la rivoluzione industriale, il pensiero di Comte, il pensiero di Durkheim. <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> Il mondo della ricerca sociale: metodologia e metodo, metodo quantitativo e qualitativo, i protagonisti della ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le differenze tra diverse teorie Cogliere gli aspetti rilevanti dei processi mentali Esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto Saper fornire definizioni dei termini specifici Saper collocare nell'arco storico le teorie Saper individuare, relativamente al proprio vissuto personale, le tensioni e i conflitti tra i differenti concetti di sé Saper individuare i propri legami Saper individuare i segni relativi ad alcune dinamiche implicate nelle forme di molestie morali. 	<ul style="list-style-type: none"> Mettere in relazione di causa-effetto eventi, concetti e teorie Mettere in relazione le teorie studiate con la realtà osservata Applicare le conoscenze acquisite per una maggiore consapevolezza di sé in relazione con gli altri Consolidare il proprio metodo di studio e sviluppare il livello di autonomia Potenziare la capacità di programmare il proprio lavoro Confrontare le nuove conoscenze con conoscenze già acquisite e con la propria esperienza Acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche emozionali ed affettive Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle problematiche di violenza ed emarginazione nel gruppo e nel mondo del lavoro Comprendere l'importanza della motivazione intrinseca e dell'interesse nella scelta della professione Collocare le esperienze individuali e collettive in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Individuare collegamenti interdisciplinari tra le scienze umane e le discipline matematiche e statistiche Saper applicare semplici tecniche di ricerca per analizzare fenomeni della propria realtà sociale.

CLASSE QUARTA LES

ANTROPOLOGIA

1. I Sistemi Economici e l'Adattamento all'Ambiente.
2. Sistemi di interpretazione della realtà: la magia (J. Frazer, E. De Martino), il mito e il rito, la scienza. L'Espressione Linguistica e l'Espressione Artistica.
3. I Legami Sociali: parentela, matrimonio, famiglia e genere
4. L'Antropologia e la Fenomenologia del Sacro: la Partecipazione Mistica in Lucien Lévi-Bruhl, le grandi religioni.
5. L'Antropologia Economica: e politica: Marcel Mauss, Marshall. Sahlins ed il concetto di Politica.

SOCIOLOGIA

1. Norme, istituzioni, devianza e controllo.
2. Stratificazioni e disuguaglianze nella società.
3. Industria culturale e comunicazione di massa.
4. La religione nella società contemporanea.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

1. La ricerca in antropologia.
2. La ricerca in sociologia: lo studio di Durkheim sul suicidio, la scelta del metodo e metodologia, la raccolta dei dati, l'elaborazione dei dati, i risultati della ricerca.
3. La ricerca qualitativa: che cosa è, il metodo etnografico, l'intervista in profondità, il focus group, i metodi visuali, la ricerca-azione.
4. La ricerca quantitativa: cos'è, metodi di misurazione, la teoria e la realtà sociale, le tecniche di campionamento, l'analisi dei dati, la presentazione dei dati, la statistica.

CLASSE QUARTA
“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi economici e l'adattamento all'ambiente. • Sistemi culturali di interpretazione della realtà: la magia, il mito e il rito, la scienza. • L'espressione linguistica e l'espressione artistica nelle varie culture. • I legami sociali: parentela, famiglia, genere. • L'antropologia e la fenomenologia del sacro: la partecipazione mistica in L. Lévi-Bruhl, le religioni. • L'antropologia economica (M. Mauss, M. Sahlins) e politica. • Il neoevoluzionismo e il materialismo culturale • Le dimensioni culturali dell'esistenza: il corpo, l'identità, sistemi di cura. <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cambiamento sociale: dalla struttura al processo sociale, stratificazione e mobilità sociale, devianza e controllo sociale, i movimenti sociali, Marx, Weber, la scuola di Francoforte. <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come si fa una ricerca: lo studio di Durkheim sul suicidio, la scelta del metodo e metodologia, la raccolta dei dati, l'elaborazione dei dati, i risultati della ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le differenze tra diverse teorie • Cogliere gli aspetti rilevanti dei processi mentali • Esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto • Saper fornire definizioni dei termini specifici • Saper collocare nell'arco storico le teorie • Saper identificare le forze e i nodi strutturali del mercato del lavoro contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione di causa-effetto eventi, concetti e teorie • Mettere in relazione le teorie studiate con la realtà osservata • Applicare le conoscenze acquisite per una maggiore consapevolezza di sé in relazione con gli altri • Consolidare il proprio metodo di studio e sviluppare il livello di autonomia • Potenziare la capacità di programmare il proprio lavoro • Confrontare le nuove conoscenze con conoscenze già acquisite e con la propria esperienza • Acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche emozionali ed affettive • Comprendere l'importanza della motivazione intrinseca e dell'interesse nella scelta della professione • Collocare le esperienze individuali e collettive in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione • Individuare collegamenti interdisciplinari tra le scienze umane e le discipline matematiche e statistiche • Saper applicare semplici tecniche di ricerca per analizzare fenomeni della propria realtà sociale.

CLASSE QUINTA LES

SOCIOLOGIA

1. Società, politica ed economia: forme di organizzazione sociale Michel Foucault, J.M. Keynes, M. Friedman, R. Aron.
2. La globalizzazione: Z. Bauman, P. Bourdieu, I. Wallerstein, U. Beck, F. Tönnies.
3. Sociologie e politiche pubbliche: istituti e agenzie.
4. Il Welfare State: S. Latouche.
5. Politiche pubbliche: famiglia e scuola.
6. Politiche pubbliche: bisogni sociali e multiculturalità.
7. Sociologia del lavoro: modelli organizzativi, politiche pubbliche, economia e mercato.
8. La ricerca sociologica sui modelli del lavoro: P. Lazarsfeld e E. Mayo, M. Crozier, G.C. Cerruti.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

1. La ricerca sui media e l'analisi dei contenuti, strategie di ricerca sui mass-media. La Bullet theory di Lasswell. David Morley e le ricerche sulla relazione tra famiglia e TV.
2. La costruzione di una ricerca multidisciplinare: il rapporto di ricerca, la rilevazione, il trattamento e la diffusione dei dati.

PROPOSTE PER EDUCAZIONE CIVICA

Il potere: l'organizzazione politica delle società, lo studio del potere secondo l'Antropologia contemporanea. La comunicazione dei mass media e dei new media, le teorie sulla comunicazione di massa. La guerra globale. "Compro dunque sono". Politica e politiche pubbliche. Il Welfare State.

CLASSE QUINTA

"OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA"

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
SOCIOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Il Welfare State: tipi di Welfare, contesto, scopi.• Il terzo settore, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, Organizzazioni non governative, ONLUS.• Le politiche sociali.• Definizioni di globalizzazione declinata nei suoi vari aspetti• L'immigrazione e i suoi sviluppi. METODOLOGIA DELLA RICERCA <ul style="list-style-type: none">• saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere le differenze tra diverse teorie• Cogliere gli aspetti rilevanti dei processi mentali• Esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto• Saper fornire definizioni dei termini specifici• Saper identificare le forze e i nodi strutturali del mercato del lavoro contemporaneo.	<ul style="list-style-type: none">• Mettere in relazione di causa-effetto eventi, concetti e teorie• Mettere in relazione le teorie studiate con la realtà osservata• Applicare le conoscenze acquisite per una maggiore consapevolezza di sé in relazione con gli altri• Consolidare il proprio metodo di studio e sviluppare il livello di autonomia• Potenziare la capacità di programmare il proprio lavoro• Confrontare le nuove conoscenze con conoscenze già acquisite e con la propria esperienza

<ul style="list-style-type: none"> • saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali; • organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico; • saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica. 		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche emozionali ed affettive • Comprendere l'importanza della motivazione intrinseca e dell'interesse nella scelta della professione • Collocare le esperienze individuali e collettive in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione • Individuare collegamenti interdisciplinari tra le scienze umane e le discipline matematiche e statistiche • Saper applicare semplici tecniche di ricerca per analizzare fenomeni della propria realtà sociale.
---	--	---

FILOSOFIA

INDICAZIONI VALIDE PER TUTTI I CORSI

Dalle indicazioni ministeriali emerge che al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere *“consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere.”*

La programmazione del dipartimento è costruita in modo da individuare sia finalità che indicatori di raggiungimento di obiettivi nella loro triennalità, anche se esistono finalità generali della disciplina che vanno pensate nella loro declinazione triennale e finalità più specifiche del primo anno di corso. Le attività svolte hanno come finalità generali e fondamentali:

- ◆ Sviluppo e maturazione della personalità delle studentesse e degli studenti volti al riconoscimento della complessità dei rapporti umani, soprattutto nel contesto globale in cui esse ed essi si trovano a vivere, al fine di raggiungere una quanto maggiore possibile cittadinanza attiva.
- ◆ Stimolazione dell’attitudine all’esercizio della riflessione e del pensiero critico a partire dallo studio del pensiero occidentale sia nel suo sviluppo cronologico, attraverso gli autori fondamentali di tale pensiero, sia diacronico individuando i nuclei problematici fondamentali intorno a cui la storia della filosofia si è costruita.
- ◆ Educazione all’esercizio del discorso e dell’argomentazione logica rafforzando soprattutto le capacità di articolazione logica e chiara delle proprie posizioni.
- ◆ Valorizzazione dell’ascolto, del confronto e della discussione nel rispetto del pluralismo delle posizioni di genere, culturali ed ideologiche espresse al fine di valorizzare il riconoscimento delle differenze.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DEL TRIENNIO

Lo studente alla fine del triennio, attraverso l’acquisizione degli argomenti trattati, la comprensione dei principali termini del lessico filosofico e la loro differenziazione di significato negli autori e nei contesti storico-culturali, sarà in grado di:

- ◆ Esporre in maniera chiara sia in forma orale che scritta le conoscenze acquisite.
- ◆ Analizzare, almeno a grandi linee, un procedimento argomentativo ed un testo filosofico.
- ◆ Riconoscere, confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi alle stesse problematiche.
- ◆ Ricondurre una tesi enunciata ad un autore.
- ◆ Confrontarsi in modo dialettico, critico e costruttivo con gli altri: autori, compagni ed insegnanti.
- ◆ Acquisire la capacità di utilizzare l’approccio scientifico, in senso globale, in un’ottica che vada verso la cosiddetta “terza cultura”.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni Filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la

ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'Ontologia, l'Etica e la questione della felicità, il rapporto della Filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la Filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la Scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la Filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere naturalmente declinato e ampliato dal docente. Si richiama comunque ad un'attitudine al confronto con Filosofie e Pensieri Altri, provenienti da altre tradizioni etniche ed altre aree geografiche e con il Pensiero Femminile. Tale confronto verrà realizzato o direttamente o facendo riferimenti e richiami sostanziali ed approfonditi ogni volta che ce ne sia occasione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo quanto più organico le idee ed i sistemi oggetti di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti, attenti al carattere specifico di ogni corso di studi, dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico, facendo ricorso quanto più possibile alla lettura diretta dei testi, anche parziale, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

CLASSE TERZA

1. **La nascita della Filosofia:** che cos'è la Filosofia e qual è il contesto politico-culturale in cui nasce.
2. **I filosofi presocratici e la ricerca del principio di tutte le cose:** la Scuola Ionica, Pitagora, Eraclito, Parmenide, Democrito.
3. **La sofistica:** caratteri generali, Protagora e Gorgia.
4. **Socrate:** la vita, il processo e l'*Apologia* di Socrate; il rapporto con i sofisti; il metodo socratico; la virtù come Scienza; l'intellettualismo etico.
5. **Platone:** la vita e il rapporto con Socrate; caratteri generali dei dialoghi platonici; la teoria delle idee, il mito della caverna; l'anima, il mito del carro alato; la Repubblica.
6. **Aristotele:** la vita e il rapporto con Platone; le opere principali: la Metafisica, la Logica, cenni generali alla Fisica e alla Psicologia, l'Etica e la Politica.
7. Visto l'ambito di studi dei corsi in oggetto, risulterà importante sottolineare nella trattazione della Filosofia greca il passaggio dalla legge di natura alla legge dello Stato.
8. **Sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana:** il contesto generale dell'ellenismo, caratteri generali di Epicureismo, Stoicismo e Scetticismo.
9. **Agostino d'Ippona,** inquadrato nel contesto della riflessione patristica: la vita e la sua concezione del rapporto tra ragione e fede, la concezione del tempo e/o il problema del male.
10. **Tommaso d'Aquino,** alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della Filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele, il rapporto tra fede e ragione, le prove dell'esistenza di Dio.

TERZO ANNO
“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

Prerequisiti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza, nelle sue linee fondamentali, della storia antica Saper riconoscere una definizione Sapere leggere un breve testo filosofico con un livello di difficoltà base Saper riconoscere una struttura argomentativa 	<ul style="list-style-type: none"> La nascita della filosofia e il significato I filosofi presocratici e la ricerca del principio di tutte le cose: caratteri generali e differenze tra Scuola Ionica e Scuola Eleatica, Pitagora e Democrito. La sofistica: caratteri generali. Socrate: la vita, il processo e l'Apologia di Socrate, il metodo socratico, la virtù come scienza. Platone: la vita e il rapporto con Socrate, la teoria delle idee (caratteri generali), il mito della caverna, cenni della Repubblica. Aristotele: il rapporto con Platone, la Metafisica (rapporto materia e forma), la Logica (le categorie, la prima figura del sillogismo), la Fisica (le cause), l'Etica (il giusto mezzo). Filosofie ellenistiche: Epicureismo (l'etica). Agostino d'Ippona: rapporto tra ragione e fede. Il problema del male. Tommaso d'Aquino: rapporto tra fede e ragione. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni Saper utilizzare forme di raziocinio strutturate Comprendere e porre domande di carattere filosofico Saper esporre le proprie tesi in maniera efficace e coerente Comprendere ed utilizzare categorie specifiche della disciplina Individuare autori e destinatari dei testi filosofici Interpretare i testi filosofici, sia in termini filosofici essenziali, sia in termini di una minima e corretta contestualizzazione storica e culturale Cogliere l'essenziale coerenza lineare argomentativa del testo Applicare informazioni e metodi all'analisi di campi fattuali della propria esperienza. <p>Ed.civica: saper confrontare la concezione di partecipazione politica e del principio democratico che emergono nelle teorie affrontate a quella propria del costituzionalismo moderno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Competenze logiche-dialogiche (domandare, criticare, esprimere): sviluppare essenziali capacità di riflessione personale su argomenti di carattere filosofico Saper argomentare il proprio punto di vista in forme che risultino chiare e sistematiche in forma orale e scritta Saper analizzare, confrontare, accettare ragionamenti, punti di vista diversi dal proprio Saper classificare e documentare Competenze euristiche Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo per manifestare il proprio punto di vista ed affrontare un confronto critico ed interagire con gli altri.

CLASSE QUARTA

Riguardo alla **Filosofia moderna** temi e autori imprescindibili saranno:

1. **Umanesimo-Rinascimento:** contesto storico-culturale e caratteri generali.
2. **La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei.**
3. **Il problema del metodo e della conoscenza**, con riferimento almeno a **Cartesio**: il *Discorso sul metodo*, il dubbio metodico e il dubbio iperbolico; il Cogito; le prove dell'esistenza di Dio; il dualismo mente/corpo.
4. **Il pensiero politico moderno: il Contrattualismo in Thomas Hobbes, John Locke e Jean-Jacques Rousseau.**
5. **Empirismo di John Locke e David Hume.**
6. **Immanuel Kant:** il contesto culturale, il Criticismo, la "*Critica della Ragion Pura*", il problema generale, i giudizi, la "rivoluzione copernicana"; caratteri generali di Estetica, Analitica e Dialettica trascendentali; la "*Critica della Ragion Pratica*"; la morale universale, gli imperativi, i postulati.
7. **L'idealismo tedesco** con particolare riferimento **Georg Wilhelm Hegel**: i caratteri generali del sistema, la dialettica, la *Fenomenologia* (struttura, obiettivo, tappe della coscienza con particolare riferimento alla dialettica servo-padrone), lo Stato etico nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*.
8. Si suggerisce anche che, vista la specificità dei corsi di studi, si privilegi l'ottica che presenta la Filosofia moderna come una Filosofia del soggetto metafisico, di diritto, politico, morale, epistemologico, per la grande importanza che questo concetto riveste nella nascita e nell'articolarsi delle Scienze Umane in generale.

QUARTO ANNO

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento (caratteri generali) • La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei (caratteri generali) • Cartesio: il dubbio metodico, il <i>Cogito Ergo Sum</i>, il dualismo mente/corpo • Locke e Hume: confronto tra le due teorie della conoscenza • Hobbes, Locke, Rousseau: confronto del pensiero politico • Kant: struttura generale della Critica della ragion pura. La Critica della ragion pratica: imperativi. • Hegel: capisaldi della fenomenologia. <p>Ed. Civica: conoscere la concezione di partecipazione politica e del principio democratico che emerge dalle diverse teorie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni • Saper utilizzare forme di raziocinio strutturate • Comprendere e porre domande di carattere filosofico • Saper esporre le proprie tesi in maniera efficace e coerente • Comprendere ed utilizzare categorie specifiche della disciplina • Individuare autori e destinatari dei testi filosofici • Interpretare i testi filosofici, sia in termini filosofici essenziali, sia in termini di una minima e corretta contestualizzazione storica e culturale • Cogliere l'essenziale coerenza lineare argomentativa del testo • Applicare informazioni e metodi all'analisi di campi fattuali della propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze logiche-dialogiche (domandare, criticare, esprimere): sviluppare essenziali capacità di riflessione personale su argomenti di carattere filosofico • Saper argomentare il proprio punto di vista in forme che risultino chiare e sistematiche in forma orale e scritta • Saper analizzare, confrontare, accettare ragionamenti, punti di vista diversi dal proprio • Saper classificare • Saper contestualizzare un discorso, acquisendo consapevolezza della specificità dei concetti e delle teorie utilizzate nelle argomentazioni, in relazione allo sviluppo storico del pensiero filosofico e alle relative tematiche: ontologia, teologia, epistemologia, etica, politica, logica, estetica • Metter in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo per

	Ed.civica: saper confrontare la concezione di partecipazione politica e del principio democratico che emergono nelle teorie affrontate a quella propria del costituzionalismo moderno.	manifestare il proprio punto di vista ed affrontare un confronto critico ed interagire con gli altri.
--	---	---

CLASSE QUINTA

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla Filosofia contemporanea, dalle Filosofie post hegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di:

1. **Arthur Schopenhauer:** l'eredità kantiana; il mondo come volontà e rappresentazione, il velo di Maya, la Volontà di vivere; dolore, piacere e noia; le tre vie di liberazione dalla Volontà.
2. **Søren Kierkegaard:** la critica all'hegelismo, il singolo e la scelta, i tre stadi dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa), angoscia e disperazione.
3. Cenni a Destra e Sinistra hegeliana.
4. **Karl Marx:** la critica a Hegel, la critica alla religione, alla politica e all'economia borghese, l'alienazione, con eventuali riferimenti a Hegel e Feuerbach; il Materialismo Storico; la struttura e sovrastruttura; i modi di produzione; cenni al concetto di capitale e di plusvalore; il Comunismo.
5. **Friedrich Nietzsche:** rapporto con Schopenhauer; la nascita della tragedia; la morte di Dio; la critica della morale cristiana; il superuomo; la volontà di potenza; l'eterno ritorno.
6. Caratteri generali del **Positivismo** e cenni al pensiero di **Auguste Comte**; i tre stadi.
7. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Edmund Husserl e la Fenomenologia; b) Sigmund Freud e la Psicanalisi; c) Martin Heidegger e l'Esistenzialismo; d) il Neoidealismo italiano e) Ludwig Wittgenstein e la Filosofia Analitica; f) Vitalismo e Pragmatismo; g) la Filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova Teologia; h) interpretazioni e sviluppi del Marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di Filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione Epistemologica; m) la Filosofia del Linguaggio; n) l'Ermeneutica Filosofica; o) temi e problemi di Etica novecentesca p) Hannah Arendt, Simone Weil o altre pensatrici del Novecento.

QUINTO ANNO
“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Schopenhauer: concetto di rappresentazione e volontà; la vita come pendolo Kierkegaard: concetto di esistenza, i tre stadi della vita, angoscia e disperazione Marx: l'alienazione del lavoro; materialismo storico e dialettico; Il Capitale Nietzsche: apollineo e dionisiaco; la morte di Dio e la nascita dell'oltreuomo; eterno ritorno e volontà di potenza A seconda degli autori o dei problemi affrontati relativamente al punto 7, suggeriamo i seguenti obiettivi minimi per ogni argomento: Freud: le due topiche; il disagio della civiltà Esistenzialismo: caratteri generali Arendt: origini del totalitarismo e banalità del male Popper: principio di falsificabilità e caratteri della società aperta Caratteri generali della scuola di Francoforte Marcuse: l'uomo a una dimensione. Ed. civica: una tematica di filosofia politica. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni Saper utilizzare forme di raziocinio strutturate Comprendere e porre domande di carattere filosofico Saper esporre le proprie tesi in maniera efficace e coerente Comprendere ed utilizzare categorie specifiche della disciplina Individuare autori e destinatari dei testi filosofici Interpretare i testi filosofici, sia in termini filosofici essenziali, sia in termini di una minima e corretta contestualizzazione storica e culturale Cogliere l'essenziale coerenza lineare argomentativa del testo Applicare informazioni e metodi all'analisi di campi fattuali della propria esperienza. Ed. civica: saper confrontare temi e problemi di filosofia politica con i principi alla base del costituzionalismo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> Competenze logiche-dialogiche (domandare, criticare, esprimere): sviluppare essenziali capacità di riflessione personale su argomenti di carattere filosofico Saper argomentare il proprio punto di vista in forme che risultino chiare e sistematiche in forma orale e scritta Saper analizzare, confrontare, accettare ragionamenti, punti di vista diversi dal proprio Saper classificare Saper contestualizzare un discorso, acquisendo consapevolezza della specificità dei concetti e delle teorie utilizzate nelle argomentazioni, in relazione allo sviluppo storico del pensiero filosofico e alle relative tematiche: ontologia, teologia, epistemologia, etica, politica, logica, estetica Saper interpretare i diversi aspetti della realtà in situazioni di esperienza e di studio Saper interrogare in termini filosofici la realtà presente e del passato Saper interrogare in termini filosofici testi di diverso tipo (letterari, scientifici, religiosi, etc..) Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo per manifestare il proprio punto di vista ed affrontare un confronto critico ed interagire con gli altri.

INDICAZIONI DIDATTICHE

Il docente dovrà curare e motivare l'approccio degli studenti al pensiero ed al linguaggio filosofico, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale.

Le scelte metodologiche mutuano la convinzione che l'insegnamento della filosofia nella scuola superiore debba intendersi come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si affronteranno le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi e rielaborazioni personali. Si cercherà di stimolare l'apporto e l'intervento degli studenti per sviluppare il senso critico e la capacità argomentativa. Si favorirà la capacità di collaborazione nell'indagine di temi filosofici e l'approfondimento delle tematiche che si renderanno particolarmente significative anche al di fuori di quanto programmato dall'insegnante. Per quanto possibile, gli argomenti saranno affrontati

partendo dalla lettura dei testi secondo una scelta calibrata per ampiezza, leggibilità e disponibilità di tempo. Ci sembra importante sottolineare come criterio di scelta debba essere anche in questo anno quello della specificità dell'indirizzo e quindi per il Liceo delle Scienze Umane si suggerisce come fondamentale anche un percorso sulla nascita delle Scienze Umane e per l'opzione Economico-Sociale uno di Filosofia del diritto, per il Liceo Linguistico invece si aggiunge ai percorsi sopra citati anche la possibilità di scegliere fra uno che riguardi la Filosofia del linguaggio e uno le Filosofie della globalizzazione.

STORIA

INDICAZIONI VALIDE PER TUTTI I CORSI

Considerato che l'insegnamento della Storia nel triennio è condiviso con il dipartimento di Lettere, la programmazione che segue mira ad allinearsi in termini di linee generali e competenze e di obiettivi specifici di apprendimento a quella elaborata dal suddetto dipartimento.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
- Valore culturale della disciplina, per comprendere le radici del presente e formare cittadini consapevoli
- Dimensione geografica dei temi storici
- Cittadinanza e Costituzione
- Attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale
- Trattazione interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea
- Conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile.

Lo studente attraverso lo studio della disciplina acquisirà le seguenti competenze di base:

- collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse
- leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In linea con le Indicazioni nazionali il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi a una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento. L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

CLASSE TERZA

1. **La svolta dell'XI secolo:** sviluppo economico, sviluppo demografico, rinascita urbana
2. **Chiesa e Impero tra l'XI e il XIII secolo:** le esigenze di riforma della Chiesa, la lotta tra Impero e Papato, le crociate, nuove eresie e nuovi ordini religiosi
3. **Nascita e sviluppo dei Comuni:** nascita e caratteristiche dei Comuni italiani, la lotta con l'Impero
4. **La crisi del Trecento:** cause ed effetti della crisi, la diffusione della peste
5. **Monarchie e Stati regionali:** la guerra dei Cent'anni, Stati nazionali europei e formazione degli Stati regionali in Italia.
6. **Il Rinascimento:** caratteri generali di Umanesimo e Rinascimento.
7. **Il Nuovo Mondo:** esplorazioni e scoperte geografiche, gli Indios e le caratteristiche della conquista europea.
8. **Carlo V e la fine della libertà italiana:** la politica di Carlo V e le guerre d'Italia.
9. **La Riforma protestante:** Lutero e altri protagonisti della riforma, lo scontro con il Papato e con l'Impero.
10. **Riforma cattolica/Controriforma:** la reazione della Chiesa alla Riforma, il Concilio di Trento.
11. **L'Europa nella seconda metà del Cinquecento:** le guerre di religione.
12. **Il Seicento tra crisi e rivoluzioni:** la guerra dei Trent'anni, la situazione politica in Francia e in Inghilterra, la situazione della penisola italiana, la rivoluzione scientifica.

TERZO ANNO

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

Prerequisiti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • L'Impero carolingio e la nascita del sistema feudale • L'Europa postcarolingia e l'età feudale. 	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo • I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie • La Chiesa e i movimenti religiosi, lo scontro con l'Islam • Caratteri fondamentali di società ed economia nell'Europa basso medievale (espansione e crisi del Trecento) • La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali (cause e conseguenze della guerra dei Cent'anni) • Umanesimo e Rinascimento: caratteri generali • Le scoperte geografiche e le loro conseguenze • Cause e conseguenze della crisi dell'unità religiosa europea • La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni storici • Saper definire i termini specifici • Individuare i concetti-chiave • Individuare le cause e le conseguenze di eventi e fenomeni storici • Individuare differenze e persistenze • Leggere e interpretare fonti scritte, iconografiche, quantitative, letterarie • Leggere e interpretare testi storiografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di collocare correttamente gli eventi nelle coordinate spazio-temporali • Collocare gli eventi in maniera sincronica e diacronica • Uso appropriato del lessico e delle categorie della disciplina • Saper analizzare, comprendere, confrontare e valutare le diverse fonti storiche • Individuare e interpretare una tesi storiografica • Capacità di conoscere e confrontare le diverse civiltà • Individuare analogie e differenze nei diversi contesti storici • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo per manifestare il proprio punto di vista ed affrontare

	<ul style="list-style-type: none"> ● Cambiamenti economici e politici tra fine del Cinque e Seicento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare carte storiche e cronologie ● Individuare collegamenti con altre discipline per costruire un percorso pluridisciplinare. 	<p>un confronto critico ed interagire con gli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare documentazione per lo svolgimento di un'argomentazione.
--	--	--	--

CLASSE QUARTA

1. **L'Europa tra Seicento e Settecento:** la società di Antico regime, la lotta europea per l'egemonia.
2. **L'Illuminismo:** caratteri ed esponenti principali, il dispotismo illuminato, Illuminismo e riforme in Italia.
3. **La Rivoluzione americana:** le tredici colonie e i rapporti con la madrepatria, la guerra d'indipendenza americana, la nascita degli Stati Uniti d'America.
4. **La Rivoluzione francese:** la Francia alla vigilia della rivoluzione, dagli Stati generali all'Assemblea Nazionale, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, la monarchia costituzionale e il passaggio alla Repubblica, periodo giacobino e termidoriano.
5. **L'età napoleonica:** l'ascesa del generale Bonaparte, vicende politiche e militari del Consolato e dell'Impero.
6. **La prima rivoluzione industriale:** le cause dello sviluppo industriale in Inghilterra, innovazioni tecniche e condizioni economico-sociali, le conseguenze.
7. **Restaurazione e opposizioni:** il Congresso di Vienna, i moti rivoluzionari degli anni Venti e Trenta.
8. **Le rivoluzioni del 1848:** i moti del Quarantotto in Europa, gli avvenimenti italiani.
9. **L'unificazione italiana e tedesca:** le tappe del Risorgimento italiano, le guerre di indipendenza, la spedizione dei Mille e il Regno d'Italia, analogie e differenze con l'unificazione tedesca.
10. **L'Italia dell'età della Destra e Sinistra storica:** i problemi dell'Italia unita e le politiche dei governi di Destra e Sinistra storica.
11. **La seconda rivoluzione industriale:** progressi e industrializzazione in Europa e negli Stati Uniti, contraddizioni della società ottocentesca, le prime organizzazioni operaie.
12. **La spartizione imperialistica del mondo:** principali aspetti dell'imperialismo europeo.

QUARTO ANNO
“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Lo scontro tra le potenze europee nel Settecento • Illuminismo e dispotismo illuminato • La rivoluzione industriale: cause e conseguenze • Le rivoluzioni politiche di fine Settecento (americana, francese) • Fasi e conseguenze dell'età napoleonica • La Restaurazione e la questione della nazionalità nell'Ottocento • Il Risorgimento italiano e l'Italia unita • La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale • L'imperialismo e il nazionalismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni storici • Saper definire i termini specifici • Individuare i concetti-chiave • Individuare le cause e le conseguenze di eventi e fenomeni storici • Individuare differenze e persistenze • Leggere e interpretare fonti scritte, iconografiche, quantitative, letterarie • Leggere e interpretare testi storiografici • Utilizzare carte storiche e cronologie • Individuare collegamenti con altre discipline per costruire un percorso pluridisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di collocare correttamente gli eventi nelle coordinate spazio-temporali • Collocare gli eventi in maniera sincronica e diacronica • Uso appropriato del lessico e delle categorie della disciplina • Saper analizzare, comprendere, confrontare e valutare le diverse fonti storiche • Individuare e interpretare una tesi storiografica • Capacità di conoscere e confrontare le diverse civiltà • Individuare analogie e differenze nei diversi contesti storici • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo per manifestare il proprio punto di vista ed affrontare un confronto critico ed interagire con gli altri • Utilizzare documentazione per lo svolgimento di un'argomentazione.

CLASSE QUINTA

1. **La società di massa nella Belle époque:** progresso scientifico-tecnologico e cambiamenti nel mondo industriale, la nascita della società di massa, questione femminile e questione sociale, il nazionalismo in Europa.
2. **L'età giolittiana:** il quadro politico e sociale nell'Italia di inizio Novecento, la politica interna ed estera di Giolitti.
3. **La prima guerra mondiale:** le cause, il casus belli, l'Italia dalla neutralità all'intervento, un nuovo tipo di conflitto, fasi principali del conflitto, i trattati di pace.
4. **La rivoluzione russa:** dal crollo dell'Impero zarista alla rivoluzione di ottobre, il consolidamento del regime bolscevico, la nascita dell'Unione Sovietica.
5. **Il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia:** le conseguenze della guerra, il biennio rosso, dal fascismo agrario alla marcia su Roma, il fascismo al potere, la repressione del dissenso e la costruzione del consenso.
6. **La crisi del '29:** cause e conseguenze negli Stati Uniti e in Europa.
7. **Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali:** crollo di Weimar e ascesa del nazismo, le caratteristiche dei regimi totalitari, il mondo verso una nuova guerra, la guerra civile in Spagna, dall'Anschluss al patto Molotov-Ribbentrop.
8. **La seconda guerra mondiale:** lo scoppio della guerra, l'ingresso dell'Italia nel conflitto, fasi e momenti di svolta nel conflitto, la Shoah, la Resistenza e la conclusione della guerra.

9. **La guerra fredda:** origini e inquadramento generale, la divisione della Germania, Patto Atlantico e Patto di Varsavia. Verso la distensione.
10. **L'Italia repubblicana:** la nascita della Repubblica e la Costituzione, politica e economia tra gli anni '50 e '60, il Sessantotto, dagli anni di piombo a Tangentopoli.
11. **La decolonizzazione:** caratteri generali, alcuni casi emblematici.
12. **Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento:** il processo di formazione dell'Unione Europea, il crollo del sistema sovietico, i processi di globalizzazione, le nuove conflittualità del mondo globale.

QUINTO ANNO

“OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA SUFFICIENZA”

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della società di massa in Occidente • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale: cause, fasi salienti, conseguenze • La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS • La crisi del dopoguerra e l'avvento del fascismo • Il fascismo al potere: repressione e consenso • La crisi del '29 e le sue conseguenze • Il nazismo • La Shoah • La seconda guerra mondiale, fasi salienti, l'Italia dal Fascismo alla Resistenza • La costruzione della repubblica italiana • Dalla “guerra fredda” alle svolte di fine del Novecento: il contesto politico internazionale • Linee generali dei processi di decolonizzazione • Elementi della storia d'Italia nel secondo dopoguerra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni storici • Saper definire i termini specifici • Individuare i concetti-chiave • Individuare le cause e le conseguenze di eventi e fenomeni storici • Individuare differenze e persistenze • Leggere e interpretare fonti scritte, iconografiche, quantitative, letterarie • Leggere e interpretare testi storiografici • Utilizzare carte storiche e cronologie • Individuare collegamenti con altre discipline per costruire un percorso pluridisciplinare • Confrontare diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di collocare correttamente gli eventi nelle coordinate spazio-temporali • Collocare gli eventi in maniera sincronica e diacronica • Uso appropriato del lessico e delle categorie della disciplina • Saper analizzare, comprendere, confrontare e valutare le diverse fonti storiche • Individuare e interpretare una tesi storiografica • Capacità di conoscere e confrontare le diverse civiltà • Individuare analogie e differenze nei diversi contesti storici • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo per manifestare il proprio punto di vista ed affrontare un confronto critico ed interagire con gli altri • Argomentare utilizzando le categorie concettuali della disciplina • Capacità di interrogarsi sui fatti del presente individuandone la dimensione storica.

